

**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCURSALE 06/D3 – MALATTIE DEL
SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA- SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
MED/16 - REUMATOLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E DI
COMUNITA' DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24,
COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n.4208)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Roberto Caporali, Ordinario presso il Dipartimento di scienze cliniche e di comunità settore concorsuale 06/D3, SSD MED/16 dell'Università degli Studi di Milano

Prof. Andrea Doria, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina settore concorsuale 06/D3, SSD MED/16 dell'Università degli Studi di Padova

Prof. Maurizio Rossini, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina settore concorsuale 06/D3, SSD MED/16 dell'Università degli Studi di Verona

si riunisce al completo il giorno 30 ottobre 2019 alle ore 8,30, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof Roberto Caporali e del Segretario nella persona del prof Maurizio Rossini

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipa 1 candidato.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.



La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 06/D3 – Malattie del sangue, oncologia e reumatologia e il settore scientifico disciplinare MED/16 - Reumatologia che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali oltre che alle attività clinico-assistenziali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD MED-16 – Reumatologia e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

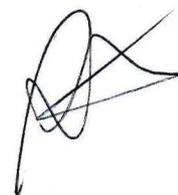
Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- f) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD MED/16 - Reumatologia e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;



- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità

- 1) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori;
- 2) coerenza con il resto dell'attività scientifica;

verranno inoltre valutati:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero totale di pubblicazioni in PubMed;
- 3) indice di Hirsch.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie

- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

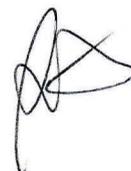
Valutazione delle attività clinico-assistenziali

Ai fini della valutazione delle attività clinico-assistenziali sono considerati la congruenza della complessiva attività del candidato con il settore concorsuale oggetto della selezione e il settore scientifico disciplinare indicato nel bando. Sono considerate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta.

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) attività clinico-assistenziali: 10 punti

La Commissione, preso atto di quanto sopra stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali e l'attività clinico-assistenziali.



attività didattica: (punteggio massimo 25 punti)

1. attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione fino ad un massimo di punti 15
2. attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea per anno fino ad un massimo di punti 2
3. Relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 2
4. Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 3
5. Seminari fino ad un massimo di punti 3

pubblicazioni: (punteggio massimo 52,5 punti)

1. Tipologia di pubblicazione: lavori originali su riviste internazionali con impact factor: punti 1; review sistematiche su riviste internazionali con impact factor: punti 0,8; review narrative o case report su riviste internazionali con impact factor: punti 0,5. Lavori su riviste nazionali o prive di impact factor: punti 0,1
2. Posizione tra gli autori: primo o ultimo autore: punti 1; secondo nome: punti 0,5; altra posizione punti 0,2
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione: fino ad un massimo di punti 2

attività di ricerca: (punteggio massimo 17,5 punti)

1. Coordinatore o partecipante di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 2
2. Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Nazionale/Internazionale fino ad un massimo di punti 3
3. Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 2
4. Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 1
5. Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 2
6. Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 1
7. Organizzazione di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 1
8. Membro di comitato scientifico di convegno nazionale fino ad un massimo di punti 2
9. Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2
10. Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 1.5

attività gestionale: (punteggio massimo 5 punti)

1. Componente degli organi di governo: fino ad un massimo di punti 1,5
2. Componente Nucleo di valutazione: fino ad un massimo di punti 1,5
3. Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato: fino ad un massimo di punti 1
4. Direttore scuola dottorato o specializzazione: fino ad un massimo di punti 1

attività clinico assistenziale: (punteggio massimo 10 punti)

1. attività clinico assistenziale nel settore oggetto della valutazione: fino ad un massimo di punti 1 per mesi/anno

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 6 novembre 2019 ora 8.00 per via telematica

La seduta è tolta alle ore 9,30

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 30 ottobre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Roberto Caporali



Prof. Andrea Doria

Prof. Maurizio Rossini